

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00671661

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Salerno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1753

DTSF - A 1753

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ commesso

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 170

MISL - Larghezza 400

MISP - Profondità 135

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'altare in marmi policromi, dedicato ai Santi Martiri Fortunato, Gaio e Antes, mostra ai lati in due esemplari lo stemma della città di Salerno. Di notevole pregio, l'altare è collocato al centro dell'abside tra due pilastri. Sul gradino della mensa tre pedane basse accolgono le statue di bronzo dei Santi Martiri e nella parte superiore ai lati vi sono due angeli portacandele.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'altare fu donato dalla Scuola Medica Salernitana nel 1753; infatti un decreto vicereale del 1651 riservava alla sola Università di Napoli la facoltà di conferire la laurea in medicina ; la Scuola Medica Salernitana promise un voto a San Matteo: ogni anno avrebbe fatto omaggio per opere di culto se avesse ottenuto i suoi antichissimi diritti. Il decreto fu ritirato il 30 giugno 1651 e fu disposto quindi che ogni 30 giugno fosse devoluto a opere di culto "un intero deposito di un Dottorato" (A. Crucci - U. Pecoraio). Una lapide murata del retro dell'altare stesso ricordava la donazione, ma, dopo lo spostamento dell'altare sul fondo dell'abside, la lapide è andata dispersa.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 2613ter
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Addosio G. B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1909
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000464
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Angelis M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000453
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Carucci A./ Pecoraro U.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000463
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Bianco R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	D'Aniello A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Mercadante P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Mercadante P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)